

LA PREGHIERA DEL SIGNORE: "PADRE NOSTRO"

« Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli" » (Lc 11,1).

Con la risposta a questa domanda Gesù consegna ai suoi discepoli e alla sua Chiesa la preghiera del "Padre nostro".

Leggendo il racconto dell'evangelista Luca troviamo nella preghiera cinque richieste [Lc 11,2-4] ; se invece leggiamo l'evangelista Matteo troviamo sette richieste [Mt 6,9-13].

⁹*Voi dunque pregate così:*

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

¹⁰*venga il tuo regno,*

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

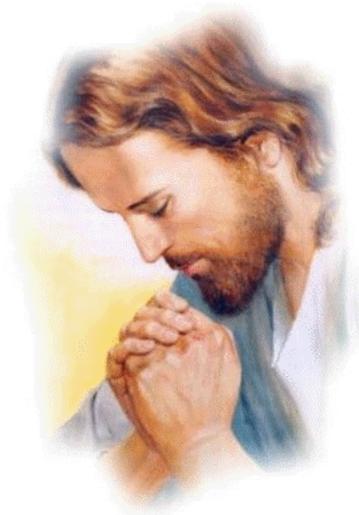
¹¹*Dacci oggi il nostro pane quotidiano,*

¹²*e rimetti a noi i nostri debiti*

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

¹³*e non abbandonarci alla tentazione,*

ma liberaci dal male.



Dal vangelo secondo Matteo 6,9-13

La preghiera del "Padre nostro" contiene sette domande a Dio Padre.

Nelle prime tre domandiamo: la santificazione del suo Nome, l'avvento del suo Regno, la realizzazione della sua volontà.

Nelle ultime quattro affidiamo a Dio le nostre miserie e le nostre attese.

Gli chiediamo di nutrirci, di perdonarci, di sostenerci nelle tentazioni e di liberarci dal Maligno.

Padre nostro che sei nei cieli,

Gesù non dice: "Padre mio" ma "Padre nostro".

Egli è nostro Padre, siamo diventati suoi figli di adozione nel Battesimo e siamo tutti fratelli perché figli di un unico Padre, il Padre nostro che nei cieli.

Egli non è lontano da noi, Egli abita nel cuore di ogni uomo che fa' la Sua volontà.

sia santificato il tuo nome,

Dio, nostro Padre, è il tre volte santo.

Leggiamo nel libro del levitico: «*Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono santo*».

Chiedere a Dio che santifichi il suo nome sulla terra è domandargli che venga a purificare il nostro cuore rendendolo santo, giusto, puro, osservante delle sue leggi.

Con questa domanda chiediamo, inoltre, che con la nostra vita santa e la nostra preghiera il nome di Dio sia conosciuto e benedetto.

venga il tuo Regno,

Con questa domanda chiediamo a Dio che venga il suo Regno sulla terra.

Questo desiderio si realizzerà se ci impegneremo a cambiare il nostro cuore riempiendolo d' Amore per Gesù.

Con la grazia ricevuta dai sacramenti attraverso l'azione dello Spirito Santo il nostro cuore si riempirà di tanto amore e sarà capace di amare, far conoscere Gesù e farlo amare anche da tutti gli uomini di buona volontà.

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

La volontà del Padre è che «tutti gli uomini siano salvati» (1 Tm 2,4).

Per questo Gesù è venuto: per compiere perfettamente la Volontà salvifica del Padre.

Chiedere al Signore che la Sua volontà si compia significa porsi dinanzi a Lui con cuore umile, con spirito contrito, con animo semplice, con volontà orientata alla conversione e al cambiamento di vita affidando a Lui le nostre miserie e le nostre attese.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

Con questa domanda chiediamo a Dio che provveda alle nostre necessità materiali e spirituali.

Domandiamo anche la grazia di saper agire perché la giustizia e la condivisione permettano all'abbondanza degli uni di sopperire ai bisogni degli altri.

Il pane quotidiano non è solo il cibo per nutrire il corpo che l'uomo dovrà guadagnare ogni giorno col sudore della fronte ma suo cibo sarà anche la Parola di Dio e l'Eucaristia di cui l'uomo si dovrà nutrire per compiere ogni giorno la volontà di Dio.

e rimetti a noi i nostri debiti

A lui chiediamo che perdoni i nostri peccati.

Solo Lui ci può perdonare i peccati attraverso il suo ministro che è il sacerdote.

E con sincero pentimento che ci accosteremo al sacramento della penitenza per chiedere il suo perdono, proponendo di non più peccare.

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

La nostra domanda, tuttavia, verrà esaudita solo a condizione che noi, prima, abbiamo a nostra volta perdonato.

e non abbandonarci alla tentazione,

Noi domandiamo a Dio Padre di non lasciarci soli e in balia della tentazione.

La tentazione ci conduce sulla via del male, arma per sconfiggerla è la preghiera elevata a Dio con animo semplice e puro.

ma liberaci dal male.

Con questa domanda chiediamo inoltre di liberarci dal potere del maligno, che si oppone al suo regno e ci dà la morte.

Il male lo possiamo vincere solo con la grazia ricevuta attraverso i Sacramenti.

La "Penitenza" ci darà un cuore nuovo, l'Eucaristia ci darà la forza di vincere il male, essa sarà come un muro che ci proteggerà dagli assalti del maligno.

Conclusione

La preghiera del Padre nostro la concludiamo dicendo: "Amen" che significa "Così sia"

È la più bella preghiera perché è proprio Gesù che ce l'ha insegnata.

Recitiamola con fede.



Vergine Maria, Madre della Redenzione, bussa anche tu al Cuore di tuo Figlio Gesù affinché ogni nostra richiesta venga esaudita.

Tuo Figlio ci ha mostrato il Padre ma anche noi dobbiamo mostrarlo agli altri con una vita santa. Che il nostro cuore sia ogni giorno capace di Amare perché l'altro veda e renda gloria al Padre nostro che nei cieli.

www.pensieridelcuore.it